



Ministero degli Affari Esteri

Rapporto di Performance

- I QUADRIMESTRE 2008 -

PAGINA BIANCA

CONTENUTI:

SEZIONE I

- 1. Quadro generale di riferimento e priorità politiche**
- 2. Struttura organizzativa del Ministero degli Affari Esteri**
- 3. Quadro complessivo della programmazione strategica**

SEZIONE II

Priorità politiche, obiettivi strategici, obiettivi di miglioramento e risultati conseguiti

PAGINA BIANCA

SEZIONE 1

1. Il quadro generale di riferimento e le priorità politiche

L'analisi delle attività svolte dai singoli Centri di Responsabilità nel primo quadrimestre del 2008 ha messo in evidenza il regolare avvio degli obiettivi strategici predisposti sulla base delle priorità politiche. In coerenza con tali priorità l'Amministrazione ha focalizzato la propria attenzione in primo luogo sul rafforzamento del ruolo dell'Unione Europea e del contesto multilaterale, al fine di garantire condizioni di pace, sicurezza, stabilità e tutela dei diritti umani. Inoltre si è proseguito nell'azione di affermazione di un ruolo politico ed economico più incisivo dell'Italia nel contesto dei processi di globalizzazione, anche attraverso il rafforzamento dei rapporti bilaterali. La prosecuzione dell'impegno per la cooperazione allo sviluppo e la lotta alla povertà si è ulteriormente concretizzata con la predisposizione di nuovi programmi e di interventi mirati, sempre intesi al raggiungimento degli Obiettivi del Millennio. Ancora una volta si è rivolta grande attenzione a quei programmi di intervento tesi alla valorizzazione, tutela e coinvolgimento delle comunità dei connazionali all'estero e alla crescita del tessuto produttivo nazionale, attraverso il continuo sostegno all'internazionalizzazione del Sistema Italia e il rilancio delle imprese italiane sui mercati internazionali. E' continuata, altresì, l'azione di diffusione della lingua italiana e la valorizzazione del nostro patrimonio culturale all'estero. Prosegue il processo di ammodernamento dell'Amministrazione e razionalizzazione dell'attività amministrativa attraverso la predisposizione di progetti tecnologici innovativi.

I risultati del I quadrimestre 2008

Diversi e significativi sono stati i risultati già conseguiti dai Centri di Responsabilità del Ministero nei primi mesi dell'anno, sulla base delle priorità politiche e degli obiettivi strategici preordinati.

Ne sono esempi:

- l'avvenuta approvazione della candidatura di Milano come sede dell'esposizione universale del 2015;
- gli orientamenti comuni emersi sotto la Presidenza italiana al Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite sulle crisi regionali e sulle tematiche trasversali, quali la lotta al terrorismo e la non proliferazione;
- l'incisiva azione intesa a favorire l'ingresso dell'Italia nel Gruppo dei Paesi (QUINT) incaricati del controllo sul nucleare in Iran;
- il comando operativo assicurato dall'Italia nella missione UNIFIL in Libano;
- il ruolo svolto in Iraq per la riorganizzazione delle forze di sicurezza e l'impegno in Afghanistan;

- l'avvenuta adesione alla NATO di Albania e Croazia, da tempo voluta e ricercata da parte italiana, nel contesto della nostra politica balcanica;
- la gestione delle operazioni di voto all'estero, cui hanno partecipato oltre un milione e duecentomila elettori, pari a più del 41% degli aventi diritto.

Altre iniziative a valenza strategica sono state avviate in questi primi mesi dell'anno, con risultati attesi nel breve periodo.

E' questo il caso di tutto il settore della cooperazione e in particolare delle iniziative di sostegno economico e sociale avviate in Africa, nel Mediterraneo e nei Balcani.

E così pure, nel campo delle istituzioni europee, le iniziative politiche poste in essere da parte italiana per appoggiare le ratifiche — sinora 15 su 27 — del nuovo Trattato di Lisbona.

Altre attività a valenza strategica riguardano il settore economico — in particolarmente mediante il coordinamento e lo sviluppo del Sistema Italia — nonché quello culturale e degli italiani all'estero.

Infine, sul piano del funzionamento interno del Ministero merita particolare attenzione e rilievo l'iniziativa di avviare un aggiornato programma di controllo di gestione che consentirà efficaci ed attendibili rilevazioni di ogni attività dell'Amministrazione.

Priorità Politiche indicate dall'On. Ministro per l'anno 2008:

- Contribuire al rafforzamento del ruolo dell'Unione Europea con un'azione mirata sia alle politiche che alle istituzioni;
- contribuire a creare condizioni di pace, sicurezza, stabilità e tutela dei diritti umani e a rafforzare il contesto multilaterale;
- proseguire nell'azione di affermazione del ruolo politico ed economico dell'Italia nel contesto dei processi di globalizzazione, anche attraverso il costante rafforzamento dei rapporti bilaterali;
- rafforzare ulteriormente l'impegno per la cooperazione allo sviluppo e la lotta alla povertà;
- sostenere l'internazionalizzazione del Sistema Italia e la proiezione esterna delle imprese;
- coinvolgere e tutelare le collettività italiane all'estero, valorizzandone il ruolo;
- proseguire nell'azione di diffusione della lingua e di valorizzazione del patrimonio culturale dell'Italia all'estero e nel rafforzamento della cooperazione scientifica e tecnologica;
- proseguire nel processo di ammodernamento dell'Amministrazione e di razionalizzazione dell'attività amministrativa, anche mediante l'innovazione tecnologica.

2. La struttura organizzativa

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

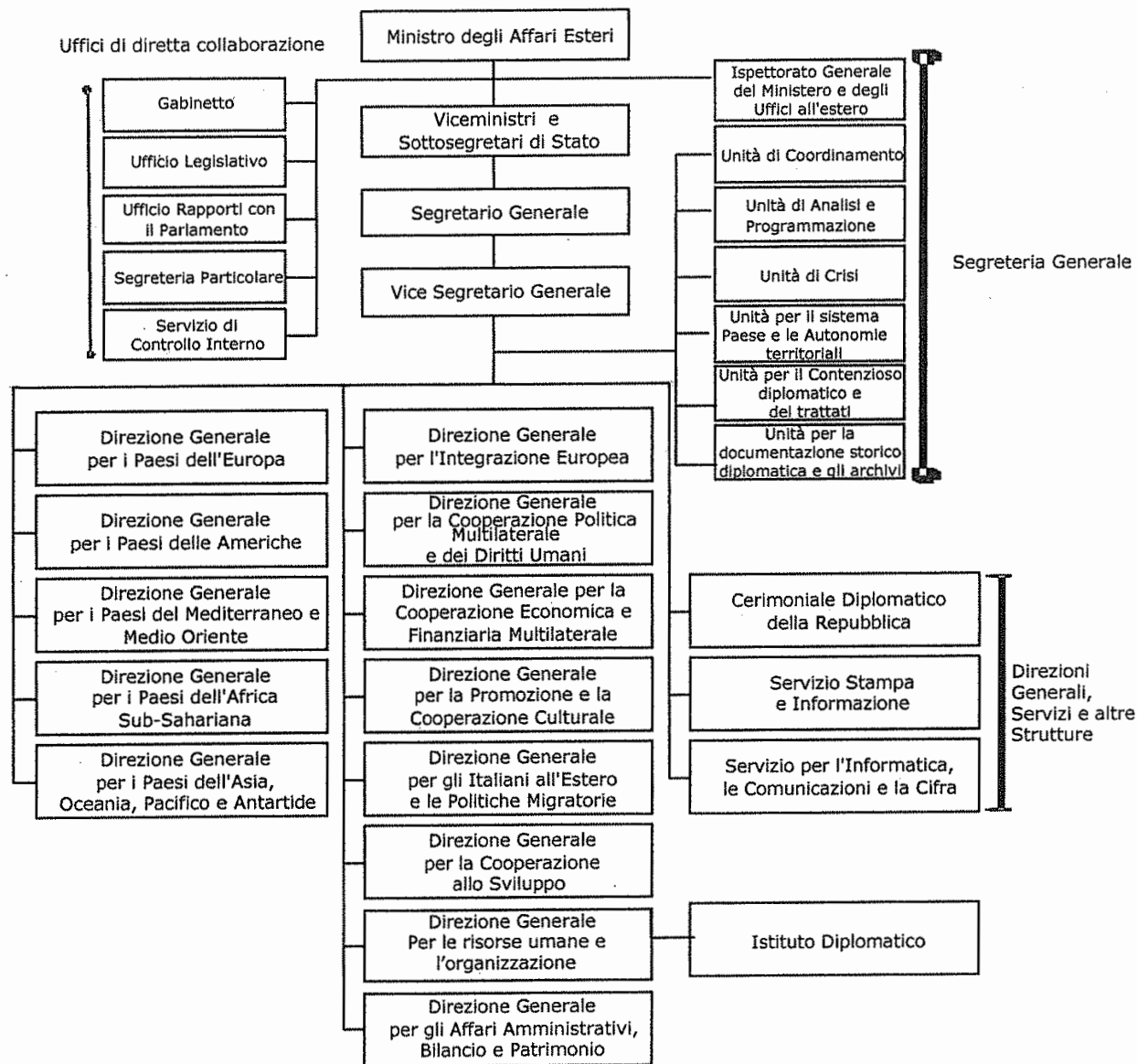


Tabella risorse umane 2008

RIEPILOGO PERSONALE IN SERVIZIO AL 30.04.2008			
TIPOLOGIA	QUANTITA'		
	Totali per aree	Dotazione organica	Presenze
CARRIERA DIPLOMATICA		1132	989
DIRIGENTI (esclusi APC)		54	34
AREE FUNZIONALI			
C3		85	77
C2		400	337
C1		955	835
Totale Area C		1440	1249
B3		1052	1006
B2		1294	1179
B1		443	339
Totale Area B		2789	2524
A1		40	86
TOTALE AREE FUNZIONALI		4269	3859
AREA DELLA PROMOZIONE CULTURALE			
Dirigenti		16	10
C3		64	49
C2		94	84
C1		81	60
Totale Area C APC		239	193
TOTALE A.P.C.		255	203
TOTALE PERSONALE IN SERVIZIO			5085

3. Quadro complessivo della programmazione strategica

MISSIONE	PROGRAMMI	Indirizzi per l'attuazione del Programma di Governo (Direttiva del Presidente Consiglio 12 marzo 2007)	Priorità politiche stabilite dall'On. Ministro degli Affari Esteri per il 2008	Obiettivi strategici (2008-2010)	CDR
4. L'Italia in Europa e nel mondo	4.1 Rappresentanza dello Stato nelle relazioni internazionali			4.1.1 Ottimizzazione delle procedure delle attività del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica relative al settore dei privilegi	CERI
	4.2 Cooperazione allo sviluppo e gestione sfide globali	Iniziative di cooperazione internazionale allo sviluppo	Rafforzare ulteriormente l'impegno per la cooperazione allo sviluppo.	4.2.1 Proseguire l'impegno italiano nei Paesi in via di sviluppo nella prospettiva del mantenimento degli impegni internazionali e al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi di Sviluppo del Millennio	DGCS
	4.4 Cooperazione economica, finanziaria e tecnologica	Apertura al commercio internazionale	Proseguire nell'azione di affermazione del ruolo politico ed attraverso il costante rafforzamento dei rapporti bilaterali	4.4.1 Realizzazione di iniziative tese a consolidare il ruolo politico ed economico dell'Italia nei più significativi quadranti geopolitici e nel dibattito sui temi globali, tra cui lo sviluppo sostenibile ed il governo della globalizzazione, attraverso il raccordo con il Sistema-Paese ed il rafforzamento dei rapporti bilaterali e multilaterali.	DGCE DGAM DGMM DGAS
		Miglioramento della competitività del Paese e della sua capacità di sviluppo	Sostenere l'internazionalizzazione del Sistema Italia e la proiezione estera delle imprese	4.4.2 Intraprendere progetti nelle aree di maggiore interesse, specie in Asia ed in America Latina, onde consolidare la presenza economica dell'Italia per favorire e sostenere l'internazionalizzazione delle imprese e rendere più efficace e sinergica l'azione del sistema produttivo operante all'estero	DGCE DGAM DGAO

MISSIONE	PROGRAMMI	Indirizzi per l'attuazione del Programma di Governo (Direttiva del Presidente Consiglio 12 marzo 2007)	Priorità politiche stabilite dall'On. Ministro degli Affari Esteri per il 2008	Obiettivi strategici (2008-2010)	CDR
	4.6 Cooperazione politica, promozione della pace e sicurezza internazionale	La partecipazione a missioni di pace decise dalle Nazioni Unite dovrà essere affiancata da adeguate iniziative diplomatiche e di cooperazione civile a sostegno di una visione multilaterale della sicurezza collettiva	Contribuire a creare condizioni di pace, sicurezza, stabilità e tutela dei diritti umani e a rafforzare il contesto multilaterale	4.6.1 Porre in essere iniziative tese a valorizzare il contributo dell'Italia per assicurare condizioni di pace, sicurezza, stabilità e la tutela dei diritti umani attraverso la coerente trattazione delle questioni politiche di prioritario interesse del Paese nel Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite, oltre che nell'ambito degli altri organismi internazionali, tra cui l'Unione Africana e le connesse Organizzazioni subregionali	SEGR DGAP DGEU DGMM DGAS DGAO
				4.6.2 Contribuire alla prevenzione e alla soluzione dei conflitti internazionali ed all'allentamento della tensione nelle aree di crisi riferite al Medio Oriente e al Mediterraneo, anche attraverso il dialogo interculturale	
				4.6.3 Realizzare iniziative di collaborazione nell'ambito dei Paesi dell'Europa per rafforzare la sicurezza e la stabilità internazionale e favorire il processo di stabilizzazione democratica nelle aree di crisi, in particolare in coordinamento con le iniziative UE e NATO, con speciale attenzione ai Paesi vicini, membri e non membri dell'Unione Europea, e alla Russia, oltre ad intensificare le relazioni con i Paesi della CSI e rafforzare il ruolo dell'Italia come partner di riferimento dei Paesi della regione balcanica	
				4.6.4 Assicurare una tempestiva ed efficace gestione delle conseguenze delle crisi internazionali, anche attraverso attività preventive, per minimizzarne l'impatto negativo sui connazionali e sui loro interessi all'estero	

MISSIONE	PROGRAMMI	Indirizzi per l'attuazione del Programma di Governo (Direttiva del Presidente Consiglio 12 marzo 2007)	Priorità politiche stabilite dall'On. Ministro degli Affari Esteri per il 2008	Obiettivi strategici (2008–2010)	CDR
				4.6.5 Rafforzare le forme di coordinamento interne ed interistituzionali del Ministero, anche sotto il profilo della semplificazione amministrativa e dell'ottimizzazione delle distinte tipologie di risorse, per accrescere l'efficacia dell'azione di politica estera e di promozione della pace e della sicurezza internazionale	
4. L'Italia in Europa e nel mondo	4.7 Integrazione europea	Contribuire ad una Europa più forte e dal ruolo più accresciuto	Contribuire al rafforzamento del ruolo dell'Unione Europea con un'azione mirata sia alle politiche, che alle istituzioni	4.7.1. Intraprendere azioni mirate di sostegno al rilancio del processo di integrazione europea, con particolare riguardo al processo di riforma istituzionale, e svolgere un ruolo attivo ai fini del rafforzamento dell'azione dell'Unione Europea sul piano delle politiche e degli strumenti operativi, specie per ciò che attiene al potenziamento delle capacità di risposta dell'Unione Europea nel quadro della PESC e della PESD	DGIE
	4.8 Italiani nel mondo e politiche migratorie e sociali	Tutela e valorizzazione del patrimonio costituito dalle comunità dei nostri connazionali all'estero	Coinvolgere e tutelare le collettività italiane all'estero valorizzandone il ruolo	4.8.1 Definire e realizzare, con il coinvolgimento degli Italiani all'estero, iniziative volte al miglioramento dei servizi e delle strutture ad essi dedicati. 4.8.2 Contribuire ad assicurare una sempre più efficace gestione dei flussi migratori rafforzando la lotta all'immigrazione illegale ed al traffico di esseri umani.	DGIT

MISSIONE	PROGRAMMI	Indirizzi per l'attuazione del Programma di Governo (Direttiva del Presidente Consiglio 12 marzo 2007)	Priorità politiche stabilite dall'On. Ministro degli Affari Esteri per il 2008	Obiettivi strategici (2008–2010)	CDR
	4.9 Informazione, promozione culturale, scientifica e dell'immagine del Paese all'estero	Riportare il Paese ai vertici mondiali del turismo di qualità che nell'ultimo decennio ha teso a privilegiare altre destinazioni	Proseguire nell'azione di diffusione della lingua e di valorizzazione del patrimonio culturale dell'Italia all'estero e nel rafforzamento della cooperazione scientifica e tecnologica	4.9.1 Promozione dell'immagine del Paese all'estero attraverso la diffusione della cultura e della lingua italiana, nonché della cooperazione scientifica, anche per il tramite di efficaci sinergie con i maggiori interlocutori, nazionali ed internazionali. 4.9.2 Intraprendere iniziative di comunicazione per promuovere l'immagine dell'Italia ed il suo ruolo politico ed economico nelle aree geografiche e nei settori prioritari per la politica estera italiana.	STAMPA DGPC
32. Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche	32.3 Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	Maggiore efficienza della Pubblica Amministrazione con ulteriori snellimenti negli adempimenti amministrativi e riduzione dei tempi procedurali	Proseguire nel processo di ammodernamento dell'Amministrazione e di razionalizzazione dell'attività amministrativa anche mediante l'innovazione tecnologica	32.3.1 Onde proseguire nell'azione di semplificazione dei processi volti a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa, porre in essere progetti innovativi per incrementare lo snellimento delle procedure e della razionalizzazione normativa; continuare la semplificazione degli aspetti organizzativi e procedurali dell'attività di gestione e di spesa, specie degli Uffici all'estero, nei cui confronti dovranno essere accentuate le verifiche ai fini dell'ottimizzazione delle loro spese; prosecuzione nell'affinamento dei parametri della sicurezza degli Uffici all'estero in relazione alle nuove forme di minaccia, fornendo indicazioni per innalzare e migliorare il livello di protezione delle strutture e del personale; perseguire l'ampliamento del ricorso alla tecnologia dell'informazione anche per la realizzazione dell'Amministrazione digitale in funzione di semplificazione e snellimento, incluso quello di carattere normativo.	ISPE DGRO DGAA STAMPA SICC ISSDI

MISSIONE	PROGRAMMI	Indirizzi per l'attuazione del Programma di Governo (Direttiva del Presidente Consiglio 12 marzo 2007)	Priorità politiche stabilite dall'On. Ministro degli Affari Esteri per il 2008	Obiettivi strategici (2008-2010)	CDR
				Potenziamento anche degli strumenti per la comunicazione istituzionale tramite lo sviluppo del Portale MAE e dei collegamenti telematici del MAE con le sedi all'estero (RIPA) e con le altre Amministrazioni pubbliche (SPC); proseguire nel processo di informatizzazione delle procedure del programma di tirocini MAE-CRUI.	

SEZIONE II

**Priorità politiche, obiettivi strategici, obiettivi di miglioramento
e risultati conseguiti**

PAGINA BIANCA

CDR 2: SEGRETERIA GENERALE**Priorità politica:**

Contribuire a creare condizioni di pace, sicurezza, stabilità e tutela dei diritti umani e a rafforzare il contesto multilaterale

Obiettivi strategici:

- **4.6.4** Assicurare una tempestiva ed efficace gestione delle conseguenze delle crisi internazionali, anche attraverso attività preventive, per minimizzarne l'impatto negativo sui connazionali e sui loro interessi all'estero.

- **4.6.5** Rafforzare le forme di coordinamento interne ed interistituzionali del Ministero, anche sotto il profilo della semplificazione amministrativa e dell'ottimizzazione delle distinte tipologie di risorse, per accrescere l'efficacia dell'azione di politica estera e di promozione della pace e della sicurezza internazionale.

Risultati conseguiti:**A) Porzioni degli obiettivi strategici conseguiti nel I quadrimestre 2008**

- L'Unità di Crisi della Segreteria Generale al fine di effettuare interventi di prevenzione e di soccorso dei connazionali e tutelare gli interessi italiani all'estero in situazioni di emergenza ha attivato in alcune zone a rischio (Il Cairo, Shanghai, Beirut, Algeri, Islamabad) delle "sale crisi". Ha inviato missioni a Caracas per il disastro aereo di Los Roques. Ha continuato l'opera di aggiornamento dei piani di emergenza per la gestione delle crisi sulla base delle valutazioni dei rischi e della presenza di interessi italiani all'estero. Ha proceduto all'evacuazione dei civili italiani presenti in Ciad. Ha continuato a provvedere alla fornitura di servizi di sicurezza (invio in missione dei carabinieri del reggimento Tuscania e dei carabinieri del MAE inviati per la sorveglianza delle sedi a rischio).
- La Segreteria Generale, avvalendosi delle sue Unità, al fine di affinare il ruolo di coordinamento, di assicurare lo sviluppo delle politiche di modernizzazione dell'amministrazione, con particolare riguardo alla

semplificazione strutturale e procedurale e all'ottimizzazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali ha organizzato 80 riunioni di coordinamento, ha predisposto una Circolare in merito all'attività di coordinamento svolta dalla Segreteria Generale ed ha presentato una proposta di semplificazione di questo Ministero all'Unità per la Semplificazione della Presidenza del Consiglio.

Al fine di rafforzare la coerenza strategica su aspetti inerenti gli interessi italiani di medio e lungo periodo in ambito internazionale sono state organizzate riunioni per approfondire le problematiche di rilievo strategico. In particolare il Gruppo di Riflessione Strategica ha svolto studi ed elaborato documenti (v. Rapporto 2020).

In data 11 marzo 2008 è entrato in funzione un gruppo di lavoro denominato "Sistema Paese" con il compito di assicurare la coerenza ed organicità alla collaborazione con altri soggetti interessati alle relazioni del paese con l'estero. Anche se da poco istituito il "Sistema Paese" ha valorizzato il ruolo centrale e propulsivo del Ministero rafforzando il coordinamento delle attività e iniziative dell'Amministrazione aventi rilievo esterno, in campo economico, culturale e socio-migratorio, mediante organizzazioni di riunioni e promozioni di eventi.

B) Porzione dell'obiettivo istituzionale conseguita nel I quadrimestre 2008

Si è garantito lo svolgimento delle attività istituzionali ordinarie della Segreteria Generale:

- assistere il Ministro nell'elaborazione degli indirizzi e dei programmi del Ministero degli Affari Esteri, assicurando a tal fine la coerenza generale e il coordinamento dell'attività del Ministero, vigilando sull'efficienza degli uffici e curando il collegamento istituzionale e funzionale con le altre amministrazioni pubbliche e gli organi nazionali di sicurezza;
- assicurare una tempestiva ed efficace gestione delle conseguenze delle crisi internazionali, anche attraverso attività preventive, per minimizzarne l'impatto negativo sui connazionali e sui loro interessi all'estero.

- avviare la procedura per l'assegnazione dei contributi in favore di enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi. Detta attività costituisce un imprescindibile strumento per favorire il consolidamento e l'ulteriore sviluppo di una rete di istituzioni di ricerca e studio per l'analisi dei temi di maggiore rilevanza per la politica estera dell'Italia e per le attività di formazione e divulgazione sulle problematiche internazionali. In particolare i contributi saranno erogati in favore degli Enti internazionalistici di cui alla legge 948 del 1982, che prevede contributi ordinari al bilancio e straordinari a progetto, in favore della Società Dante Alighieri, dell'UNIDROIT e dell'Is.I.A.O.

Totale risorse finanziarie I quadrimestre 2008 per il raggiungimento degli obiettivi strategici.

4.6.4 : A fronte di una somma di Euro 4.619.467,00, è stata sostenuta una spesa di Euro 2.582.278,00. Detto importo comprende anche una percentuale pari al 17% della spesa totale sia del personale diplomatico e della III area funzionale in servizio presso la Segreteria Generale che delle spese relative all'acquisto di beni strumentali.

4.6.5: A fronte di una somma di Euro 3.103.848,00 è stata quantificata una spesa di Euro 858.731,00. Detta quantificazione, non essendo previsto uno stanziamento specifico in bilancio, è stata effettuata in base ad una percentuale pari all'83% della spesa totale sia del personale diplomatico e della III Area funzionale in servizio presso la Segreteria Generale che delle spese relative all'acquisto di beni strumentali.

Totale risorse finanziarie I quadrimestre 2008 per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali di maggior rilievo.

A fronte di una somma di Euro 10.340.512,00, è stata sostenuta una spesa di circa Euro 1.445.000,00. Detto importo comprende la spesa per il restante personale in servizio presso la Segreteria Generale nonché la spesa relativa all'acquisto di beni strumentali.

CDR 3: CERIMONIALE DIPLOMATICO DELLA REPUBBLICA

Priorità politica:

Proseguire nel processo di ammodernamento dell'Amministrazione e di razionalizzazione dell'attività amministrativa, anche mediante l'innovazione tecnologica.

Obiettivo strategico:

- 4.1.1 Ottimizzazione delle procedure delle attività del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica relative al settore dei privilegi

Risultati conseguiti:

Come noto, per il 2008 tale obiettivo consiste nell'estensione delle procedure di informatizzazione del rilascio delle certificazioni di esenzione dall'IVA alle Organizzazioni internazionali, nello studio e successiva estensione delle procedure di informatizzazione del rilascio delle certificazioni di esenzione dall'IVA anche al settore delle **autovetture** delle Missioni diplomatiche e del relativo personale.

Al tempo stesso, sarà avviata, di concerto con l'Agenzia delle Dogane, l'analisi e lo studio delle procedure di automazione delle **franchigie doganali**.

A) Porzione dell'obiettivo strategico conseguita nel I quadrimestre 2008

Nel corso del periodo in riferimento è stato affrontato lo studio per la futura estensione delle procedure di informatizzazione alle O.O.I.I.; l'applicazione definitiva potrà avere luogo solo allorquando saranno stati definiti alcuni accordi di fondo con gli Organismi e con l'Agenzia delle Entrate.

Per quanto riguarda il settore delle franchigie doganali, sono stati avviati contatti con l'Agenzia delle Dogane per la definizione dei criteri da adottare per la futura informatizzazione.

B) Porzione dell'obiettivo istituzionale conseguita nel I quadrimestre 2008

Ricordando che le attività istituzionali del Cerimoniale Diplomatico non dipendono da nostra iniziativa, si evidenzia che per quanto riguarda le visite all'estero del Capo dello Stato, nel 1° quadrimestre è stato speso oltre l'80% degli stanziamenti